

**Circolare n. 39 FC/cc
22 novembre 2016**

**RAPPORTO CEI - FIRE
- CTI 2016 SUI SISTEMI
DI GESTIONE
DELL'ENERGIA IN ITA-
LIA.**

È stato pubblicato il Rapporto finale di una indagine condotta da CEI, dal FIRE e dal CTI che ha formulato lo stato dell'arte circa **la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di Gestione dell'Energia** a 5 anni dall'ultima pubblicazione e che ha preso spunto da una iniziativa simile svolta da FIRE nel Dicembre 2014.

L'obiettivo dichiarato dal Rapporto era quello di verificare i fattori che hanno contribuito maggiormente al successo dell'implementazione dei **Sistemi di Gestione dell'Energia**, in sigla **SGE** per comprendere anche le criticità applicative e, soprattutto, quali siano stati i benefici che sono stati conseguiti.

La raccolta di spunti ed osservazioni, anche critiche, ha prodotto elementi utili al fine di una possibile revisione tendente a migliorare la norma.

L'indagine, che è stata portata avanti su tre fronti differenti, con il coinvolgimento dei tre attori che operano nel mercato della UNI CEI EN ISO 50001 (le organizzazioni certificate, gli esperti del settore e gli organismi di certificazione) manifesta un quadro positivo perché si registra un miglioramento diffuso dell'efficienza energetica; infatti l'adozione di un SGE ha portato mediamente a risparmi pari al 5% della bolletta energetica, ma con una quota consistente di aziende che dichiara un risparmio pari al 10%.

Lo stato di attuazione della norma UNI CE EN ISO 50001 vede l'Italia in una posizione intermedia nello scenario europeo, con un numero di siti certificati inferiore a quello di altri Paesi (Germania e Francia tra questi) ed una penetrazione percentuale rispetto alle aziende totali che ci vede arretrare ulteriormente in classifica. Occorre tuttavia segnalare che il tasso di soddisfazione registrato è stato molto elevato, sia rispetto all'adozione di un SGE sia alla sua certificazione: solo il 2% del campione è rimasto deluso.

Il prossimo obiettivo si concentra sulla platea delle Piccole e Medie Imprese – PMI – che trovano ancora difficoltà ad implementare un SGE. Al fine di non tralasciare questo importante settore del mercato italiano sarebbe auspicabile un percorso semplificato o progressivo per l'approccio e l'uso di un SGE, come si sta già sperimentando in altri Paesi europei.

Il Rapporto completo consta di 65 pagine ed è disponibile gratuitamente sul web: **indagine FIRE-CEI-CTI sullo stato di attuazione della EN ISO 50001.**